



Comunicato stampa

Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto A. Belli-Teatro Lirico dell'Umbria

72ma Stagione Lirica Sperimentale- Spoleto

"Napoli Docet":

capitale settecentesca della musica. Spoleto e Milano collaborano e rinasce allo "Sperimentale" di Spoleto una preziosa gemma musicale

CALOROSO SUCCESSO E APPLAUSI

PER LA "PRIMA" DEGLI INTERMEZZI

"LA FURBA E LO SCIOTTO" di Domenico Sarri

nella nuova edizione critica di Eric Boaro

In scena ieri sera 14 settembre al Teatro Caio Melisso, repliche questa sera sabato 15 settembre ore 21 e domenica 16 settembre ore 17. Continua proficua la collaborazione con il Centro Pergolesi, Istituto di ricerca musicologica dell'Università degli Studi di Milano diretta dal Prof. Claudio Toscani.

Spoleto 15 settembre 2018. Il successo decretato ieri sera al Teatro Caio Melisso alla rappresentazione dei due intermezzi napoletani del '700 (due intermezzi di Tommaso Mariani per Artemisia Napoli, Teatro di San Bartolomeo, 1731) è anche il successo di una collaborazione virtuosa giunta ormai al quarto anno (rinnovata lo scorso 18 gennaio la convenzione) tra il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto A. Belli e l'Università degli Studi di Milano e in particolare con il Centro Pergolesi, l'istituto interno di musicologia e ricerca della stessa Università sancito con un articolata convenzione che lega le due istituzioni in modo da interagire in modo proficuo a favore della ricerca e della riscoperta di preziosi gioielli musicali settecenteschi che vengono in modo scientifico ritrovati, riesaminati e trascritti in nuove edizioni critiche o revisioni basate sulle fonti originarie. Il tutto grazie allo staff musicologico diretto dal Prof. Claudio Toscani che insieme a studiosi altamente qualificati in campo internazionale, quali il prof. Toscani in primis, e giovani musicologi allievi dell'Università laureati, restituiscono all'attenzione del mondo musicale preziosi gioielli musicali, gli intermezzi, creazioni di importanti compositori della strepitosa scuola musicale napoletana del '700.

Il Teatro Lirico Sperimentale di contro in prima assoluta rappresenta la nuova edizione a Spoleto annualmente e dopo un adeguato periodo di studio e di prove dei giovani cantanti e dell'ensemble strumentale "l'opera", gli intermezzi dimenticati napoletani, che ritornano

così a brillare e rendono concreto il lavoro dei ricercatori dell'Università: vedono "applicato" così il loro lavoro, mentre i cantanti e gli altri musicisti dello Sperimentale si confrontano con un genere settecentesco che è anche un formidabile banco di prova per gli stessi cantanti e per gli strumentisti. "Non un "evento" sporadico ma un progetto articolato prolungato nel tempo" Così commenta il responsabile organizzativo del Teatro Lirico Sperimentale Claudio Lepore.

Protagonisti di successo ieri sera della brillante partitura di Domenico Sarri al Teatro Caio Melisso e sotto l'attenta supervisione del direttore artistico Michelangelo Zurletti, sono stati il soprano Susanna Wolff, vincitrice del concorso dello Sperimentale 2018 (premio Imaie 2018) e l'altrettanto brillante baritono-attore Paolo Ciavarelli, vincitore nel 2017, oltre al prezioso contributo di due giovani mimi, Carlo Bonilli e Massimiliano Caporaletti. L'artefice della parte musicale è il Maestro concertatore e direttore napoletano e ed esperto del genere il Maestro Pierfrancesco Borrelli che ha guidato con raffinatezza e brio oltre che i cantanti un ineccepibile ensemble dell'orchestra dello Sperimentale formato da Lorenzo Derinni (violino I), Anna Del Bon (violino II), Adelaide Pizzi (viola), Matteo Maria Zurletti (violoncello), Andrea Cesaretti (contrabbasso). Puntuali, precisi, così come versatili gli accompagnamenti e i recitativi al cembalo di Livia Guarino, anche lei frutto degli studi allo "Sperimentale" in quanto "diplomatasi" nei corsi di alta formazione organizzati dall'Istituzione di Spoleto negli anni passati e realizzati in collaborazione con la Regione Umbria e il Fondo Sociale Europeo (corsi preziosi e indispensabili che si auspica possano essere nuovamente riattivati e finanziati dalla Regione Umbria).

Se ineccepibile è stata l'esecuzione e l'interpretazione musicale, inventiva e assolutamente originale così come efficace la messa in scena curata nei dettagli sia per la regia che per l'allestimento scenico dal regista Andrea Stanisci che ha saputo restituire con gusto e ironia al pubblico plaudente, grazie anche ai bei costumi ideati, firmati e realizzati da Clelia de Angelis e alle giuste luci di Eva Bruno, un clima settecentesco "moderno" pieno di verve, ritmo ed ironia. Con questi ingredienti non poteva che essere successo alla fine, un successo caloroso scandito da lunghi applausi del pubblico. Un'ora di musica gradevolissima e un'ora di vero teatro musicale. Lo spettacolo si replica questa sera sabato 15 settembre a Spoleto alle ore 21 e domani domenica alle ore 17 sempre al Teatro Caio Melisso di Spoleto.

Credit: foto Riccardo Spinella

Prenotazioni e acquisto biglietti: TICKET ITALIA www.ticketitalia.com
Spoleto, Box 25, Piazza della Vittoria 25 tel. 0743.47697 cell.
3388562727

Con preghiera di pubblicazione e massima diffusione

Ufficio Stampa del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto
Cell. 3272174453
cell. 3383200615
www.tls-belli.it